

Cammino della Baronìa



Lago Racollo – Santo Stefano di Sessanio



app Near

Le condole

Posti nel cuore di un territorio che dal XIII secolo apparteneva alla grangia cistercense di S. Maria del Monte, gli spazi sconfinati del pianoro sono popolati da semplici strutture, realizzate in tempi remoti dai pastori come riparo per sé e per gli armenti.

La pratica della transumanza, che muoveva le greggi in autunno verso i pascoli temperati del Tavoliere delle Puglie e le faceva rientrare l'estate successiva nelle fresche montagne abruzzesi, era già diffusa presso i popoli italici, e attraversò i secoli senza modificare caratteristiche e tracciati viari. Lungo il percorso, i pastori costruivano per sé e per i loro animali le condole, ripari realizzati con materiali lapidei trovati sul posto, che sfruttavano il declivio come elemento isolante ed erano dotati di due ingressi: quello inferiore destinato al gregge, e quello superiore riservato al suo custode. Strutture più complesse erano serbate per i luoghi di culto, riferimenti importantissimi per la sosta, mentre le greggi più piccole, insieme ai loro pastori, potevano essere ricoverate, a sera, in lunghi cunicoli scavati nel fianco della montagna, di cui, a distanza, si scorgono i neri pertugi d'ingresso.

